



Potenza, addì 10 MAR. 2020

Prot. n. 26828  
01455 h-04B-B52

Ai Direttori di Dipartimento

A tutti i Sig.ri Dirigenti Responsabili di U.O.C.,  
U.O.S.D. e U.O.S.

LORO SEDI

Oggetto: Disposizioni temporanee in materia di lavoro agile

### IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6;
- il D.L. 2 marzo 2020 n. 9;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art. 1, lett. e) e all'art. 2 lett. r);
- il D.P.C.M. 9 marzo 2020, che ha esteso a tutto il territorio italiano le disposizioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 8 marzo 2020;

Ritenuta la necessità di limitare l'accesso alle strutture aziendali del personale dipendente onde evitare possibili occasioni e ridurre il rischio di diffusione del COVID-19;

### DISPONE

i responsabili delle varie strutture aziendali cui è affidata la gestione di risorse umane, per il periodo di efficacia dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra indicati, ossia fino al 3 aprile 2020 e fatte salve proroghe:

- a) promuovono, per i dipendenti che svolgono attività lavorative che possono essere differite, la fruizione di periodi di ferie; in particolare definiscono con i dipendenti che abbiano ferie non godute riferite all'annualità 2019 o precedenti la fruizione delle stesse per parte o per tutto il periodo considerato nei Decreti sopra richiamati;
- b) autorizzano e promuovono lo svolgimento delle attività lavorative, proprie dei dipendenti assegnati, presso il domicilio degli stessi;
- c) la prestazione lavorativa del dipendente presso il proprio domicilio può essere concessa ove la stessa non interrompa i servizi dovuti dall'Azienda;
- d) l'autorizzazione al dipendente ad adempiere alle proprie prestazioni presso il suo domicilio è concessa ove sussistano le seguenti condizioni:
  - o le prestazioni proprie del lavoratore possono essere svolte efficacemente anche senza la sua presenza nell'abituale sede di assegnazione;



- le prestazioni autorizzate e svolte presso il domicilio indicato dal dipendente debbono essere misurabili e congrue rispetto all'impegno orario dovuto;
- in caso di più richieste di lavoro presso il proprio domicilio, nel caso in cui le stesse non siano assentibili cumulativamente in ragione della loro incidenza sui servizi aziendali, è data priorità alle richieste secondo il seguente ordine:
  - alle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità;
  - alle/ai lavoratrici/lavoratori che per accedere alla sede di servizio utilizzino mezzi pubblici di trasporto;
  - alle/ai lavoratrici/lavoratori che, in ragione della disposta chiusura delle scuole, abbiano figli che frequentano scuole fino a quelle secondarie di primo grado;
  - alle/ai lavoratrici/lavoratori che effettuano la propria prestazione in locali in cui svolgono la propria attività più dipendenti contemporaneamente;
- e) l'autorizzazione è resa con nota trasmessa al dipendente e all'U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane, utilizzando lo schema allegato alla presente;
- f) l'autorizzazione comprende anche la possibilità di trasferire presso il domicilio del dipendente la documentazione aziendale necessaria per lo svolgimento dell'attività lavorativa. In tal caso il dipendente autorizzato ne garantisce la corretta conservazione e la pronta restituzione al termine delle attività;
- g) la prestazione, allo scopo comunque di ridurre il rischio di diffusione, può essere concessa anche per singole giornate lavorative;
- h) il dipendente dovrà comunque impegnarsi a:
  - a trasmettere al dirigente autorizzante un sintetico riepilogo delle attività lavorative svolte presso il proprio domicilio;
  - a dare piena attuazione a quanto previsto nella "informativa sulla sicurezza dei lavoratori (art. 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017 n. 81)" tratta dal sito INAIL (come previsto dall'art. 2, lett. r) del D.P.C.M. 8 marzo 2020.

L'U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane avrà cura di inserire materialmente nella procedura rilevazione presenze i periodi lavorativi la cui prestazione è stata autorizzata presso il domicilio del dipendente; tale inserimento avverrà a seguito di attestazione del dirigente autorizzante espressa sul sintetico riepilogo di cui sopra.

Si allega schema di autorizzazione (All. 1)

Il Direttore  
U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane  
Antonio Pedota

Il Direttore Amministrativo  
Giuseppe Spera

Il Direttore Sanitario  
Luigi D'Angola

Il Direttore Generale  
Lorenzo Bozzicchio